

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____ come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 637 del - 7 MAR. 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO sentenza civile n. 295/2018 Tribunale di Ragusa. Liquidazione imposta registro avviso numero 2018/001/sc/000000295/0/001 Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Ragusa (141-2015)

L'ESTENSORE

D.ssa Ilenia Caruso
Ilenia Caruso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Ilenia Caruso
Ilenia Caruso

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Colomeo
Giovanni Colomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il - 4 MAR. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
------	------	-----------	---------

Denominazione _____

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto Assessoriale n.2485 del 18 dicembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da:

Dott. Salvatore Lombardo,

Direttore Amministrativo

Dott. Emanuele Cassarà

Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. SALVATORE MODICA, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che, in data 20/07/2015, la curatela del fallimento della ditta "farmacia Brullo di Giulia Ignaccolo" notificava ricorso ai sensi degli artt. 633 e 642 c.p.c e pedissequo decreto ingiuntivo n.1271/2015, emesso dal Tribunale di Ragusa il 16.07.15 nel proc. R.G. 2945/15, a mezzo del quale il Giudice adito ingiungeva all'ASP di Ragusa, in favore della ricorrente, il pagamento di € 25.163,93, oltre agli interessi di mora nella misura richiesta e le spese legali relative alla procedura d'ingiunzione, somma asseritamente dovuta a titolo di compensi relativi al mese di Aprile 2012 per forniture soggette a rimborso del Servizio Sanitario Nazionale e non corrisposta dall' ASP per le ragioni meglio esplicitate nel predetto ricorso;

che con delibera n. 1714 del 3 Settembre 2015, per proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui in premessa, è stato conferito incarico all'Avv. Ignazio Galfo del foro di Ragusa;

che con ordinanza del 15.3.2016 il Giudice Dott. Barracca ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, motivo per cui si è provveduto al pagamento della somma recata dal decreto per evitare di incorrere in ulteriori eventuali e maggiori spese;

vista la sentenza n. 295/2018, pubblicata il 5.3.2018, resa dal Tribunale Civile di Ragusa, con la quale definitivamente decidendo il Giudice adito ha dichiarato la contumacia del terzo chiamato B. M., rigettato l'opposizione proposta dall'Asp di Ragusa avverso il decreto ingiuntivo n.1271/2015, rigettato la domanda di ripetizione d'indebito proposta dall'ASP nei confronti del terzo chiamato Riscossione Sicilia spa, condannato l'ASP a rifondere le spese del giudizio oltre spese generali, IVA e CPA, liquidate in € 4.500,00 alla opposta curatela del fallimento ed € 3.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA a Riscossione Sicilia e infine condannato il terzo chiamato B. M. a pagare all'Asp ai sensi dell'art. 2036 c.3 la somma dettagliatamente descritta nell'allegata sentenza oltre alle spese di lite;

che in esecuzione della superiore sentenza, con delibera n. 837 del 2 Maggio u.s. si è provveduto al pagamento in favore della curatela del fallimento della Farmacia Brullo di Giulia Ignaccolo e in favore di Riscossione Sicilia spa, agente di riscossione per la Provincia di Ragusa;

che con delibera n. 964 del 22.5.2018 è stato conferito per continuità di difesa all'Avv. Galfo l'incarico di provvedere al recupero, ai sensi dell'art.2036 c.3, della somma di cui alla sentenza 295/2018 nei confronti del Sig. B.M.;

visto l'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2018/001/sc/000000295/0/001 trasmesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ragusa relativo alla sentenza n.295/2018 di cui sopra, dell'importo totale di € 778,75 ;

ritenuto di dover provvedere al pagamento della superiore imposta, dando atto della avviata azione di recupero nei confronti del Sig. B.M.;

su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Liquidare e pagare l'accluso avviso di liquidazione dell'imposta n. 2018/001/sc/000000295/0/001 trasmesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ragusa, relativo alla sentenza n.295/2018 di cui in premessa, dell'importo totale di € 778,75, tramite il modello F23 allegato .
- 2) Fare gravare la superiore somma sul conto n.509010101 dell'esercizio in corso.
- 3) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'esigenza di rispettare i termini di pagamento ed evitare di incorrere in ulteriori spese.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - RAGUSA

U.O.C. AFFARI GENERALI

Ricevuto in data 8-3-2018

Prot. N. 700



4292

SENTENZA CIVILE N° 295 /2018

N° 4475 Cron.

N° 721 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Civile di Ragusa, in persona del Dott. SALVATORE BARRACCA

G.I. in funzione di Giudice Unico, ha emesso la seguente

SENTENZA

Nel giudizio civile in primo grado iscritto al n. 3861 R.G.A.C. Anno 2015

Avente ad

OGGETTO: opposizione a D.I.

Promosso

DA

ASPn.7 di Ragusa , con sede in Piazza Igea n.1 ,P.I. 01426410880, in persona del direttore generale e legale rappr. P.t. , elett. Dom. presso lo studio dell'avv. Ignazio Galfo , che la rappr. E dif. Per procura speciale allegata alla citazione .

OPPONENTE

CONTRO

AVV.CARLO OCCHIPINTI ,quale curatore fallimentare della farmacia BRULLO di Giulia Ignaccolo P.I. 01084760881 , elett. Dom. presso lo studio dell'avv. Alfio Di Marco del foro di Catania „ che lo rappr. E dif giusta procura a margine del d.i. opposto.

OPPOSTO

CHIAMATI IN CAUSA

RISCOSSIONE SICILIA spa , CF. 00833920150 , agente della riscossione per la provincia di Ragusa , in persona del direttore generale f.f. dr. Gaetano Romano giusta procura in not. Licciardello del 28.4.2015 , rep.2031 racc.1460 , elett. Dom. presso lo studio dell'avv. Giovanni Distefano Marino giusta procura in calce alla citazione notificata.

E

BRULLO MARCELLO , nato a Ragusa il 18.2.1963 , res. a Comiso c.da Bellona .

Contumace

CONCLUSIONI

La causa veniva dal Giudice assunta in decisione all'esito dell'udienza del 11.12.2017, sulle conclusioni dalle parti precisate come in atti e con l'assegnazione dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e memorie di replica.

IN FATTO

Ritenuto, anche per la semplicità della controversia, di potere redigere la presente sentenza nella forma concisa resa ora possibile dagli artt. 132, comma 2, n. 4) cpc e 118 disp. att. cpc, come novellati dalla L. 69/2009;

ritenuto che con atto di citazione notificato il 29.9.2015 la Azienda Sanitaria Provinciale (d'ora in avanti ASP) di Ragusa ha proposto opposizione avverso il decreto n. 1271 del 27.7.2015 con cui questo tribunale le ha ingiunto di pagare, a titolo di indebito soggettivo, alla curatela del fallimento della Farmacia Brullo di Giulia Ignaccolo, dichiarato da questo tribunale con sentenza del 21.6.2012, la somma di euro 25.163,93, oltre interessi e spese; che a sostegno l'ASP opponente ha dedotto che, avendo indebitamente pagato la somma suddetta, in data 11.6.2012, a Serit Sicilia spa, agente della riscossione per la provincia di Ragusa, a seguito del pignoramento presso terzi promosso dall'agente suddetto per la riscossione di debiti erariali vantati nei confronti di Brullo Marcello, figlio della fallita ed intestatario del conto corrente dove venivano accreditate le spettanze mensili della farmacia materna] ed essendo tale pagamento avvenuto per errore scusabile, dati i rapporti di stretta parentela tra i due e l'intestazione al Brullo del conto corrente suddetto, il decreto doveva essere revocato e, in subordine, aveva diritto a ripetere ex art. 2036, comma 1, cc da Serit Sicilia quanto erroneamente pagato; mentre, in caso di ritenuta inescusabilità dell'errata individuazione del creditore, aveva diritto a surrogarsi all'accipiens ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2036 cc e ad esercitare i diritti spettanti all'esattore nei confronti di Brullo Marcello;

che l'opponente, che ne ha fatto istanza ai sensi dell'art. 269 cpc, è stato autorizzato a chiamare in causa tanto la Serit Sicilia spa (ora Riscossione Sicilia spa) quanto il Brullo; ritenuto che si sono costituiti in giudizio sia la curatela opposta che Riscossione Sicilia spa, i quali hanno resistito ribattendo che l'avere l'ASP pagato debiti del figlio attingendo ai crediti che la di lui madre vantava verso esso ente per i farmaci venduti agli assistiti costituiva un crasso errore del tutto ingiustificato ed inescusabile, tanto più che era stata la stessa Azienda sanitaria a provocare l'esazione coattiva dell'agente per la riscossione effettuando indebitamente la segnalazione di cui all'art. 48 bis DPR 602/1973;

che la curatela opposta, sul presupposto della natura meramente dilatoria dell'opposizione, ha anche chiesto la condanna dell'ASP al risarcimento del danno ex art. 96 cpc da liquidarsi in via equitativa;

che con ordinanza del 15.3.2016 è stata concessa la provvisoria esecuzione della opposta ingiunzione sollecitata dalla curatela opposta;

che, stante la sua natura documentale, la causa è stata tosto rinviata per la precisazione delle conclusioni e all'udienza del 11.12.2017 posta in decisione con la concessione dei termini di cui all'art. 190 cpc, nel cui rispetto soltanto l'Azienda opponente e la curatela opposta hanno depositato gli scritti conclusivi.

IN DIRITTO

Va preliminarmente dichiarata la contumacia del terzo chiamato Brullo Marcello, non costituitosi benché ritualmente citato;

che l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dall'Azienda ospedaliera ragusana deve essere rigettata de plano, atteso che le dedotte doglianze si appuntano non già verso il creditore opposto, di cui sostanzialmente riconosce le sacrosante ragioni, bensì verso i due terzi chiamati beneficiari dall'errore commesso dalla medesima a discapito della titolare della farmacia, Giulia Ignaccolo (madre del Brullo) di poi dichiarata fallita;

che, venendo quindi alla domanda di ripetizione proposta dall'opponente nei confronti del terzo chiamato Riscossione Sicilia spa, occorre riconoscere che la stessa è stata giustamente ricondotta nell'alveo della previsione dell'art. 2036, comma 1, cc, in quanto nella fattispecie vertesi in una tipica ipotesi di indebito soggettivo ex persona debitoris in cui ricorre l'esigenza di tutelare l'affidamento dell'accipiens, il quale riceve ciò che gli spetta sia pure da persona diversa dal vero debitore, mentre nel caso dell'indebito oggettivo (cui va assimilato l'indebito soggettivo ex persona creditoris) non vi è alcun affidamento da tutelare, in quanto l'accipiens non ha alcun diritto di conseguire, né dal solvens né da altri, la prestazione ricevuta (v. Cass. 12.5.1998 n. 4760 e 11.3.1987 n. 2525);

che tuttavia tale domanda non può trovare accoglimento per il semplice fatto che l'errore in cui è incorsa l'ASP è del tutto inescusabile, non potendosi sovrapporre il figlio alla madre o scambiare i due, aventi peraltro un cognome diverso, se non per macroscopica improntitudine e superficialità;

che tale errore ha avuto peraltro decisiva efficienza causale sul pignoramento presso terzi doverosamente attuato dall'agente della Riscossione, che vantava crediti contro il Brullo per tributi erariali a seguito dell'attivazione da parte dell'ASP del nuovo meccanismo introdotto dall'art. 48 bis DPR 602/1973 (interrogazione telematica ad Equitalia circa la sussistenza di cause di morosità riguardo al destinatario di pagamenti da parte della PA superiori a 10.000 euro; per l'appunto il Brullo che risultava debitore di € 25.163,93 verso l'erario per tributi inevasi);

che, data la sua soccombenza, l'ASP deve rimborsare tanto alla curatela opposta quanto all'esattore terzo chiamato le spese del giudizio, che si liquidano come da dispositivo secondo i parametri previsti dalla tabella - paragrafo 2 allegata al DM 55/2014;

che, seppure ricorrono all'evidenza gli estremi della temerarietà della opposizione - scelta evidentemente come soluzione più rapida per coinvolgere nella causa i due terzi chiamati e cercare di recuperare la somma dovuta alla curatela -, tuttavia la domanda risarcitoria ex art. 96 cpc formulata dalla curatela opposta non può trovare seguito, non avendo quest'ultima parte assolto l'onere di quanto meno allegare gli elementi di fatto necessari alla liquidazione, seppure equitativa, del danno lamentato (v. Cass. 27.10.2015 n. 21798 e SU 7583/2004);

che va invece accolta la domanda proposta dall'ASP - in via estremamente subordinata - nei confronti del Brullo, dal momento che, qualora non sia possibile la ripetizione nei confronti dell'accipiens per inescusabilità dell'errore commesso, il solvens subentra ex artt. 2036, comma 3, e 1203 n. 5, cc nei diritti che il creditore (nella specie Riscossione Sicilia) aveva verso il vero debitore (per l'appunto il Brullo);

che a tale stregua il Brullo va condannato a pagare all'ASP la somma di euro 25.163,93, pari al suo carico tributario, oltre agli interessi legali dalla domanda (vale a dire la notifica dell'atto di chiamata) al saldo, nonché a rimborsare alla stessa le relative spese processuali, che si liquidano come da dispositivo in base al tariffario previsto dal DM 55/2014.

P. Q. M.

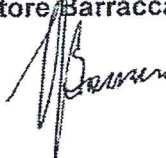
Definitivamente decidendo:

- A) dichiara la contumacia del terzo chiamato Brullo Marcello;
- B) rigetta l'opposizione proposta dall'ASP di Ragusa avverso il decreto ingiuntivo n. 1271/2015 di questo tribunale e la condanna a rifondere alla opposta curatela del fallimento della Farmacia Brullo di Giulia Ignaccolo le spese del giudizio, che liquida in euro 4.500 per compensi difensivi, oltre spese generali, IVA e CPA, rigettando invece la domanda ex art. 96 cpc proposta dalla curatela stessa;
- C) rigetta la domanda di ripetizione d'indebito proposta dall'ASP nei confronti del terzo chiamato Riscossione Sicilia spa, agente della Riscossione per la provincia di Ragusa, e condanna l'Azienda predetta a rimborsare al terzo suddetto le relative spese processuali, che liquida in euro 3.000 per compensi difensivi, oltre spese generali, IVA e CPA;

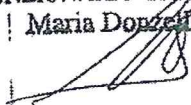
D) condanna il terzo chiamato Brullo Marcello a pagare all'ASP ai sensi dell'art. 2036, comma 3, cc la somma di euro 25.163,93, oltre agli interessi legali dalla domanda al saldo, nonché a rifondere all'ASP le relative spese processuali, che liquida in euro 4.550, di cui € 50 per esborsi ed € 4.500 per compensi difensivi, oltre spese generali, IVA e CPA.

Così deciso in Ragusa il 5 marzo 2018

IL GIUDICE UNICO
Dr. Salvatore Barracca

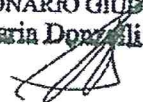


IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Maria Donzelli



TRIBUNALE DI RAGUSA
Depositato in cancelleria
Oggi 5 MAR. 2018

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Maria Donzelli



ASP - RAGUSA

PROTOCOLLO GENERALE

N.PROT. E - 0006266

DEL 22/02/2019

MODULARIO
F- TASSE - 18 bis



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - RAGUSA

U.O.C. AFFARI GENERALI

Ricevuto in data 26-2-2019

Prot. 514

MOD.16 MECC (Tasse)

h28

Dme
Carv
25/2/19

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2018/001/SC/000000295/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAGUSA (TYK)

II DIRETTORE

PROVINCIALE BUSCEMA ANGELO

avverte

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

C.F. 01426410880

DOMICILIATO IN
PIAZZA IGEA 1 97100 RAGUSA (RG)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000295/2018

DEL 05/03/18 EMESSO DAL TRIBUNALE

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA RELATIVA ALLA REGISTRAZIONE DEL PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO SOPRA
INDICATO, DOVUTA AI SENSI DELL ART. 37 DEL D.P.R. 26 APRILE 1986, N. 131,
LIQUIDATA IN APPLICAZIONE DELL ART. 8 DELLA TARIFFA PARTE I DELLO STESSO DECRETO
E RISCOSSA AI SENSI DEL SUCCESSIVO ARTICOLO 54, COMMA 3 E 5 DEL D.P.R. 26 APRILE
1986, N. 131.

SI FA PRESENTE CHE L IMPOSTA APPLICATA NON PUÒ ESSERE INFERIORE AD 200 AI
SENSI DELL ART. 41 DELLO STESSO D.P.R. 131/1986 E DELL ART. 11 DELLA TARIFFA AD
ESSO ALLEGATA E CHE IN CASO DI PROVVEDIMENTO DI CONDANNA AL PAGAMENTO DI
CORRISPETTIVI SOGGETTI AD IVA SI APPLICA UN IMPOSTA FISSA SUL PROVVEDIMENTO DI
CONDANNA (NOTA II DELL ART.8, TAR. P. I, D.P.R.131/1986) NONCHÉ UN ULTERIORE
IMPOSTA FISSA SULL EVENTUALE ATTO ENUNCIATO (ART.22, D.P.R.131/1986; ART. 40,
D.P.R.131/1986). - REP 721 - ATTORI:AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE /
FARMACIA BRULLO IN FALL.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati
come segue:

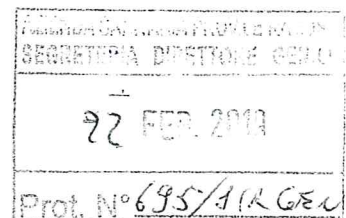
REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

109T	770,00
806T	8,75
TOTALE DOVUTO	778,75 EURO

21 NOV 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
MARCO SALVATORE LA PERNA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE BUSCEMA ANGELO



Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del DLgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del DLgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

IMPOSTA DOVUTA AI SENSI DELL'ART. 37 E RICHIESTA AI SENSI DEL SUCCESSIVO ARTICOLO 54, COMMA 5, DEL DPR 131/86.

Mod. 522



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

--	--

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

T	Y	K	2	0	1	8	7	1	0	0	0	8	7	3	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

4258

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

giorno	mese	anno
--------	------	------

0 1 4 2 6 4 1 0 8 8 0 | | | |

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

giorno	mese	anno
--------	------	------

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T Y K
 codice sub. codice (*)

— 3 —

7

R	G
---	---

Anno	Numero
2018	001SC0000002950

12. DESCRIZIONE (*)

[illegible]

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.

ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

[illegible]

14. COD. DESTINATARIO

[illegible]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

SETTECENTOSETTANTOTTO / 75

Figure 1. The effect of the concentration of the polymer on the gelation time of the epoxy resin.

77. **COPIES OF AQUA DE COGNAC** 77. **COPIES OF AQUA DE COGNAC**

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

CAR/SPORTELLLO

giorno	me	se	anno

--	--

2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100 2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2143 2144 2145 2146 2147 2148 2149 2150 2151 2152 2153 2154 2155 2156 2157 2158 2159 2160 2161 2162 2163 2164 2165 2166 2167 2168 2169 2170 2171 2172 2173 2174 2175 2176 2177 2178 2179 2180 2181 2182 2183 2184 2185 2186 2187 2188 2189 2190 2191 2192 2193 2194 2195 2196 2197 2198 2199 2200 2201 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2209 2210 2211 2212 2213 2214 2215 2216 2217 2218 2219 2220 2221 2222 2223 2224 2225 2226 2227 2228 2229 2230 2231 2232 2233 2234 2235 2236 2237 2238 2239 2240 2241 2242 2243 2244 2245 2246 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255 2256 2257 2258 2259 2260 2261 2262 2263 2264 2265 2266 2267 2268 2269 2270 2271 2272 2273 2274 2275 2276 2277 2278 2279 2280 2281 2282 2283 2284 2285 2286 2287 2288 2289 2290 2291 2292 2293 2294 2295 2296 2297 2298 2299 2300 2301 2302 2303 2304 2305 2306 2307 2308 2309 2310 2311 2312 2313 2314 2315 2316 2317 2318 2319 2320 2321 2322 2323 2324 2325 2326 2327 2328 2329 2330 2331 2332 2333 2334 2335 2336 2337 2338 2339 2340 2341 2342 2343 2344 2345 2346 2347 2348 2349 2350 2351 2352 2353 2354 2355 2356 2357 2358 2359 2360 2361 2362 2363 2364 2365 2366 2367 2368 2369 2370 2371 2372 2373 2374 2375 2376 2377 2378 2379 2380 2381 2382 2383 2384 2385 2386 2387 2388 2389 2390 2391 2392 2393 2394 2395 2396 2397 2398 2399 2400 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412 2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2420 2421 2422 2423 2424 2425 2426 2427 2428 2429 2430 2431 2432 2433 2434 2435 2436 2437 2438 2439 2440 2441 2442 2443 2444 2445 2446 2447 2448 2449 2450 2451 2452 2453 2454 2455 2456 2457 2458 2459 2460 2461 2462 2463 2464 2465 2466 2467 2468 2469 2470 2471 2472 2473 2474 2475 2476 2477 2478 2479 2480 2481 2482 2483 2484 2485 2486 2487 2488 2489 2490 2491 2492 2493 2494 2495 2496 2497 2498 2499 2500 2501 2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2511 2512 2513 2514 2515 2516 2517 2518 2519 2520 2521 2522 2523 2524 2525 2526 2527 2528 2529 2530 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2540 2541 2542 2543 2544 2545 2546 2547 2548 2549 2550 2551 2552 2553 2554 2555 2556 2557 2558 2559 2560 2561 2562 2563 2564 2565 2566 2567 2568 2569 2570 2571 2572 2573 2574 2575 2576 2577 2578 2579 2580 2581 2582 2583 2584 2585 2586 2587 2588 2589 2590 2591 2592 2593 2594 2595 2596 2597 2598 2599 2600 2601 2602 2603 2604 2605 2606 2607 2608 2609 2610 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2617 2618 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2627 2628 2629 2630 2631 2632 2633 2634 2635 2636 2637 2638 2639 2640 2641 2642 2643 2644 2645 2646 2647 2648 2649 2650 2651 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2658 2659 2660 2661 2662 2663 2664 2665 2666 2667 2668 2669 2670 2671 2672 2673 2674 2675 2676 2677 2678 2679 2680 2681 2682 2683 2684 2685 2686 2687 2688 2689 2690 2691 2692 2693 2694 2695 2696 2697 2698 2699 2700 2701 2702 2703 2704 2705 2706 2707 2708 2709 2710 2711 2712 2713 2714 2715 2716 2717 2718 2719 2720 2721 2722 2723 2724 2725 2726 2727 2728 2729 2730 2731 2732 2733 2734 2735 2736 2737 2738 2739 2740 2741 2742 2743 2744 2745 2746 2747 2748 2749 2750 2751 2752 2753 2754 2755 2756 2757 2758 2759 2760 2761 2762 2763 2764 2765 2766 2767 2768 2769 2770 2771 2772 2773 2774 2775 2776 2777 2778 2779 2780 2781 2782 2783 2784 2785 2786 2787 2788 2789 2790 2791 2792 2793 2794 2795 2796 2797 2798 2799 2800 2801 2802 2803 2804 2805 2806 2807 2808 2809 2810 2811 2812 2813 2814 2815 2816 2817 2818 2819 2820 2821 2822 2

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ /

cod. ABI

CAB

firma _____



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**



1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T	Y	K	2	0	1	8	7	1	0	0	0	8	7	3	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
4. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA				giorno mese anno	
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
<input type="checkbox"/>			0 1 4 2 6 4 1 0 8 8 0		
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
5.				giorno mese anno	
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
<input type="checkbox"/>					

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T Y K			R G	Anno: 2 0 1 8 Numero: 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 0 2 9 5 0
codice	sub. codice (*)			
11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO	
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	770,00		
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	8,75		
		778,75		

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

SETTECENTOSETTANTOTTO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PER CONTRIBUTO A CARICA DEL CONCESSIONARIO DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno		

--



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T Y K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 8 7 3 6 2

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	Y	K	
codice			sub. codice (*)

Anno	Numero
2	0
1	8
0	0
1	S
C	0
0	0
0	0
0	0
2	9
5	0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

770,00
8,75
778,75

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

SETTECENTOSETTANTOTTO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

